

COMUNE DI CONDINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **41**

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	INCARICO ALL'ING. VALTER PAOLI PER LA PROGETTAZIONE DELLA VARIANTE N. 2 AL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELLE UTENZE DI PROPRIETÀ COMUNALE - CUP I25J08000040003/GIG ZB8154C0E0.
-----------------	---

L'anno duemilaquindici, addì sette del mese di luglio, alle ore 18.30 nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

BUTTERINI GIORGIO
BODIO FABIO
PRETTI MARINA

Assenti i Signori: Leotti Giuseppe e Sartori Ermanno (giustificati).

Assiste il Segretario comunale signor Baldracchi dott. Paolo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Butterini dott. Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	INCARICO ALL'ING. VALTER PAOLI PER LA PROGETTAZIONE DELLA VARIANTE N. 2 AL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELLE UTENZE DI PROPRIETÀ COMUNALE - CUP I25J08000040003/GIG ZB8154C0E0.
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 19 del 29.09.2008, con la quale il Consiglio comunale approvò in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale, predisposto in data 22.09.2008 dall'ing. Valter Paoli, nell'importo complessivo di Euro 3.094.100,00.

Richiamata inoltre la deliberazione n. 29 del 28.05.2012, con la quale vennero approvati da parte della Giunta comunale l'aggiornamento prezzi, ai sensi dell'art. 44 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e le conseguenti modifiche apportate dal professionista al progetto definitivo accennato, nonché il progetto medesimo così aggiornato e modificato, nell'importo rideterminato di Euro 3.154.100,00, di cui Euro 2.462.595,80 per lavori, ivi compresi Euro 69.384,32 di oneri per la sicurezza ed Euro 691.504,20 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Riscontrato che con successiva deliberazione giuntale n. 37 del 10.07.2012 fu disposto di indire procedura aperta, ai sensi dell'art. 30 bis della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m., per l'appalto, in conformità al progetto definitivo di cui sopra, del servizio di progettazione esecutiva e di redazione del piano di sicurezza e di coordinamento in fase progettuale e della realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale, per l'importo a base di gara di Euro 2.538.095,80, di cui Euro 75.500,00, soggetti a ribasso, per oneri della progettazione esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione ed Euro 2.462.595,80 per lavori (Euro 2.393.211,48 per lavori soggetti a ribasso ed Euro 69.384,32 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso da determinarsi mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a) della L.P. 10.09.1993, n. 26, con le modalità procedurali dell'art. 57 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg.; con la stessa deliberazione fu altresì approvato il relativo bando di gara nello schema all'uopo predisposto, nel mentre la spesa di complessivi Euro 3.154.100,00 prevista dal progetto definitivo per la realizzazione dell'opera, considerata al netto di quella già impegnata con precedenti provvedimenti, venne imputata all'intervento 2120401 (capitolo 3843) del bilancio dell'esercizio finanziario 2012, residui passivi 2010 e 2011; fu infine dato atto che il finanziamento di tale spesa interamente considerata era assicurato dal contributo in conto capitale di Euro 1.969.459,80 concesso dal Servizio pianificazione energetica ed incentivi della P.A.T. - determinazione n. 404 del 13.11.2008, da una quota pari ad Euro 631.400,20 del fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (art. 11 della L.P. 15.11.1993, n. 36 e s.m.), dal contributo in conto capitale Euro 60.000,00 accordato dal Consorzio B.I.M. del Chiese ed infine, per l'importo residuo di Euro 493.240,00, dall'avanzo di amministrazione.

Atteso che, dopo la pubblicazione del bando di gara prot. n. 4810 del 20.07.2012 per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige - Parte III n. 29 dd. 20.07.2012 e nella versione integrale all'albo telematico e sul sito internet comunale, la Giunta comunale, con deliberazione n. 62 del 23.10.2012, approvò i due verbali relativi alla procedura di gara per l'appalto di che trattasi, svoltasi nelle sedute pubbliche del 21/22 agosto 2012 e del 6 settembre 2012 e aggiudicò, sulla loro scorta, definitivamente l'appalto all'impresa Green Scavi s.r.l., con sede a Vezzano (TN), Strada di Pedegaza n. 12, Frazione Ciago (in avvalimento con l'impresa Girardi Termosanitari di Girardi Ermes e Massimiliano s.n.c., con sede a Cles in via Fabio Filzi n. 55), verso il corrispettivo complessivo di Euro 2.044.425,67 offerto da tale impresa, oltre ad I.V.A. nella misura di legge.

Dato atto che, operata da parte dell'Amministrazione la verifica, con esito favorevole, della sussistenza in capo al concorrente aggiudicatario dei requisiti di partecipazione e dell'inesistenza delle clausole di esclusione di cui al bando di gara prot. n. 4810 del 20.07.2012, da parte dell'impresa Green Scavi s.r.l. venne regolarmente consegnato, entro il termine assegnatole con nota pec del 24.10.2012 prot. n. 7090, ai sensi di quanto previsto dal bando di gara e dall'art. 2.17 del capitolato speciale d'appalto, il progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale completo in ogni parte, comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento, redatto in data novembre 2012 dai professionisti in raggruppamento temporaneo indicati dall'impresa stessa in sede di gara, con l'ing. Benedetto del Simone capogruppo.

Posto che la Giunta comunale, con deliberazione n. 7 del 24.01.2013, approvò a tutti gli effetti, ai sensi dell'art. 96, comma 5 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., il predetto progetto esecutivo presentato da Green Scavi s.r.l. nell'importo complessivo di Euro 3.154.100,00, di cui Euro 1.969.425,67 per lavori, compresi gli oneri per la sicurezza ed Euro 1.184.674,33 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Richiamato il contratto rep. n. 404 del 14.03.2013, registrato a Tione di Trento il 13.03.2013 al n. 26 – Serie 1, relativo all'affido in appalto all'impresa Green Scavi s.r.l. della progettazione esecutiva/redazione del piano di sicurezza e di coordinamento in fase progettuale e della realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale per il prezzo complessivo offerto in sede di gara, al netto dell'I.V.A., di Euro 2.044.425,67, di cui Euro 75.000,00 per la progettazione esecutiva ed il piano di sicurezza e coordinamento ed Euro 1.969.425,67, comprensivi degli Euro 69.384,32 previsti per gli oneri relativi alla sicurezza, per i lavori a misura.

Richiamata la deliberazione n. 29 del 10.06.2014, con la quale la Giunta comunale, sulla scorta di quanto esposto e per la serie di motivazioni riportate nelle premesse del provvedimento, incaricò il gruppo misto nel frattempo costituito, ai sensi dell'art. 22, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e s.m., per la direzione dei lavori in narrativa, della progettazione di una prima variante al progetto esecutivo dell'opera, verso il corrispettivo di Euro 14.900,00 più oneri previdenziali ed I.V.A. di legge, prendendo atto che i professionisti di tale gruppo avevano indicato nella persona dell'ing. Valter Paoli, direttore lavori, ispettore di cantiere e preposto alla sorveglianza sui lavori, il soggetto di riferimento per la stesura della variante e per l'emissione della relativa parcella e stabilendo modalità e condizioni per l'espletamento dell'incarico, dando altresì atto che l'incarico si sarebbe perfezionato con scambio di corrispondenza, mediante la trasmissione della citata deliberazione al soggetto incaricato e successiva nota di accettazione da parte dello stesso, non dovendosi necessariamente procedere attraverso la stipula di apposita convenzione e questo ai sensi dell'art. 20, comma 12 della L.P. 26/1993, ciò che puntualmente avvenne.

Atteso che, redatta a cura dell'ing. Paoli in data 20.07.2014 la variante n. 1 al progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale, dove il totale complessivo dell'opera veniva mantenuto invariato in Euro 3.154.100,00 (Euro 2.362.166,67 netti per lavori, ivi compresi Euro 71.371,46 di oneri per la sicurezza ed Euro 791.933,33 per somme a disposizione dell'amministrazione), senza quindi alcun supero dell'importo complessivo inizialmente impegnato per il progetto ed interamente finanziato, questa venne approvata dal responsabile del servizio tecnico con determinazione n. 93 del 16.09.2014; la variante in questione prevedeva maggiori lavori per Euro 392.741,00, di cui Euro 1.987,14 di oneri relativi alla sicurezza, rispetto a quelli dell'originario contratto d'appalto rep. n. 404 del 14.03.2013 (Euro 1.969.425,67 per i lavori a misura, ivi compresi Euro 69.384,32 di oneri della sicurezza), in quanto tali contenuti entro il limite del quinto dell'importo di detto contratto.

Preso atto che, con atto di sottomissione rep. n. 412 del 19.09.2014, i maggiori lavori previsti in variante, corrispondenti ad Euro 392.741,00, furono affidati all'impresa Green Scavi s.r.l., già titolare dei lavori principali, come consentito dal comma 10 dell'art. 51 della L.P. 26/1993 in quanto appunto contenuti entro il limite del sesto quinto dell'importo originario di contratto, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale, nonché al nuovo prezzo indicati nel verbale di concordamento che accompagnava la variante.

Sentito quanto riferito dal Sindaco in ordine al fatto che, dato il sopravvenuto interesse dell'Amministrazione comunale di apportare ulteriori modifiche, sia pur lievi e di per sé di modesta portata, all'entità delle varie tipologie di lavoro previste, senza con ciò alterare la natura e le caratteristiche dell'opera e tali da non comportare un aumento rispetto all'importo originario di contratto maggiorato dell'importo dei lavori suppletivi di cui alla variante n. 1, nonché di intervenire sul quadro relativo alle somme a disposizione dell'Amministrazione, risulta necessario dar corso alla predisposizione di una seconda variante progettuale, secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.P. 26/1993 e s.m., riconducibile nello specifico alla fattispecie di cui al comma 1, lett. a) di tale articolo.

Dato atto dell'impossibilità di avvalersi, per la stesura della variante n. 2, di professionalità interne dell'ente, essendo il servizio tecnico intercomunale di Condino e Brione penalizzato da carenze di organico e gravato da numerose incombenze d'ufficio, tra le quali quelle concernenti la gestione ordinaria dei servizi e la predisposizione di perizie tecniche afferenti gli interventi manutentivi di edifici, viabilità, sottoservizi, parchi, giardini, ecc. e mancando il personale ad esso assegnato dei titoli, delle specifiche competenze e conoscenze professionali, della preparazione e degli strumenti operativi di natura tecnico-informatica richiesti per provvedervi; l'attività di progettazione della variante deve pertanto essere affidata ad un soggetto esterno in possesso di specifica competenza, come consentito dall'art. 20, comma 3 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m. e sotteso dalla disciplina relativa all'affidamento degli incarichi tecnici di cui all'art. 16 e seguenti del regolamento di attuazione della medesima L.P., emanato con D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg..

Condiviso quanto ulteriormente riferito dal Sindaco in ordine al fatto che, stante la modesta rilevanza della modifiche da apportare al progetto attraverso la variante n. 2, per la sua redazione sono stati presi contatti direttamente con l'ing. Valter Paoli dello Studio MPS Engineering s.r.l. di Tione di Trento, a suo tempo redattore del progetto definitivo e componente, come già accennato, del gruppo misto costituito per la direzione dei lavori in narrativa.

Tenuto presente che, per quanto riguarda l'aspetto della scelta del professionista mediante affidamento diretto anziché attraverso confronto concorrenziale, le vigenti disposizioni normative in materia di incarichi professionali consentono di procedere in tal senso secondo quanto disposto dall'art. 20, comma 12 della L.P. 26/1993 e dall'art. 24, comma 1, lett. b) del regolamento emanato con D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg.; l'ultima norma citata prevede in particolare la possibilità dell'affidamento diretto nell'ipotesi in cui il corrispettivo non ecceda l'importo di cui all'art. 21,

comma 4 della L.P. 19.07.1990, n. 23, attualmente fissato in Euro 46.000,00.

Visto che, con nota dd. 08.04.2015 registrata a protocollo il 09.04.2015 con il n. 2171, il professionista interpellato ha quantificato in Euro 2.500,00, al netto degli oneri contributivi e fiscali, il compenso da lui richiesto per la prestazione professionale relativa alla progettazione della variante n. 2 al progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale.

Richiamato l'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e preso atto che l'Amministrazione ha chiesto e ottenuto il codice CIG ZB8154C0E0 ai fini dell'ottemperanza agli obblighi previsti da detta disposizione.

Dato atto che è stato acquisito il Durc On Line numero protocollo INAIL 339179 - scadenza validità 27.10.2015, con il quale si dichiara che lo Studio MPS Engineering s.r.l. risulta regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L..

Ritenuto di perfezionare l'affidamento dell'incarico professionale oggetto del presente atto deliberativo a mezzo di scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, mediante invio di copia dell'atto medesimo al professionista e successiva trasmissione da parte sua di nota di accettazione, prescindendo così dalla stipula di apposita convenzione secondo il disposto di cui all'art. 20, comma 6 della L.P. 26/1993.

Ribadito che la variante in questione è da ritenersi consentita ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a) della L.P. 26/1993, in quanto determinata da interessi pubblici sopravvenuti.

Appurato che la spesa complessiva per il conferimento dell'incarico di che trattasi, pari ad Euro 3.172,00 compresi oneri previdenziali al 4% ed I.V.A. al 22%, è prevista e può quindi essere imputata all'intervento 2120401 (capitolo 3843) del bilancio dell'esercizio finanziario 2015, in conto residui.

Visto l'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio per l'anno 2014, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 32 dd. 26.06.2014, ad oggi operativo ed efficace e appurata la propria competenza sulla base di quanto in esso previsto in ordine all'affidamento di incarichi professionali nel settore dei lavori pubblici.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, dal responsabile del servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, comprensivo quest'ultimo dell'attestazione circa la copertura finanziaria della spesa.

Vista la L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m..

Visto il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg..

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di affidare, per i motivi esplicitati in premessa ed ai sensi delle disposizioni ivi richiamate, all'ing. Valter Paoli, nato a Vermiglio il 25.02.1955 (TN), iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Trento al n. 991, libero professionista dello Studio MPS Engineering s.r.l., con sede a Tione di Trento in via della Cros n. 4, partita I.V.A. 02021260225, l'incarico di redigere la variante n. 2 al progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale, dettata dall'esigenza di rispondere a sopravvenuti interessi pubblici e riconducibile quindi alla lettera a) del comma 1 dell'art. 51 della L.P. 10.09.1993, n. 26, verso il corrispettivo di Euro 2.500,00 oneri previdenziali e fiscali esclusi, così quantificato dal professionista nella nota dd. 08.04.2015 acquisita a protocollo il 09.04.2015 al n. 2171 e quindi per un importo complessivo di Euro 3.172,00, secondo le modalità e condizioni di seguito riportate:
 - ✓ il professionista deve predisporre tutta la documentazione di variante nella forma della progettazione esecutiva, con riferimento, in termini di tipologia degli elaborati e di contenuti, alle normative provinciali e nazionali vigenti ed in particolar modo:
 - L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m., "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti";
 - D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg., "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 ...", con particolare riguardo all'Allegato B – Elaborati facenti parte integrante del progetto definitivo e all'Allegato C – Elaborati facenti parte integrante del progetto esecutivo;
 - D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione

delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

- D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ...”;

✓ la variante deve essere progettata dal professionista rispettando i seguenti limiti:

- il costo complessivo dell'opera conseguente alla variante deve essere contenuto entro gli Euro 3.154.100,00 impegnati dal Comune per la realizzazione dell'intervento;

- la variante non deve comportare alcuna maggiorazione dell'importo contrattuale rispetto a quello previsto dal contratto originario rep. n. 404 del 14.03.2013 (Euro 1.969.425,67) e dal successivo atto di sottomissione rep. n. 412 del 19.09.2014 (Euro 392.741,00) e quindi rispetto all'importo totale di Euro 2.362.166,67;

✓ nel corso della progettazione della variante il professionista è tenuto a confrontarsi con gli amministratori e con gli uffici al fine di affrontare le problematiche che dovessero emergere; le relative spese sono da intendersi ricomprese nell'importo forfettario per spese esposto nel preventivo formalizzato dal professionista;

✓ gli elaborati di variante devono essere consegnati dal professionista al Comune entro il 30 luglio 2015, in numero di 2 (due) copie, nonché su supporto magnetico CD, formato dwg e pdf; qualora il professionista non rispetti tale scadenza, sarà applicata nei suoi confronti dal Comune, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo pattuito, che sarà trattenuta in occasione del pagamento del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% di detto corrispettivo;

✓ il compenso dovuto dal Comune al professionista per l'esecuzione dell'incarico, pari ad Euro 2.500,00 al netto degli oneri previdenziali e fiscali da determinarsi nella misura di legge, è corrisposto dal Comune al professionista, previa emissione di fattura, verifica da parte del Comune della regolarità contributiva e assicurativa del professionista stesso presso la Cassa di previdenza ed assistenza alla quale è iscritto e previa acquisizione se necessario del DURC, in unica soluzione ad intervenuta regolare consegna degli elaborati di variante e ad avvenuta approvazione da parte del Comune della variante progettuale, subordinatamente all'ottenimento di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta eventualmente prescritti e necessari; il pagamento potrà essere sospeso qualora si riscontrino gravi deficienze negli elaborati prodotti dal professionista e/o inadempimenti contrattuali del professionista medesimo;

✓ il professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”; egli si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria; il codice CIG è: ZB8154C0E0;

✓ al fine di tutelare i livelli occupazionali, la sicurezza e la qualità della prestazione professionale ed al fine di evitare una concorrenza sleale fra professionisti, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 6 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., il professionista e l'eventuale subappaltatore sono tenuti ad applicare al personale impiegato nell'incarico le condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo nazionale individuato fra i contratti collettivi nazionali e rispettivi accordi integrativi territoriali, ove esistenti, applicabili per il rispettivo settore di attività, che sia stato stipulato dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale e che sia applicato in via prevalente sul territorio provinciale;

✓ il Comune si riserva la facoltà, consentita dall'art. 1456 del Codice Civile, di risolvere il rapporto contrattuale con il professionista, restando libero da ogni impegno verso il professionista medesimo, qualora questi non svolga con diligenza i compiti e le attività lui affidate; rimane salvo il diritto del Comune di agire nei confronti del professionista per il risarcimento dei danni;

✓ tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione delle modalità e condizioni di affidamento dell'incarico saranno possibilmente definite in via bonaria tra il Comune ed il professionista, acquisito, se ritenuto opportuno, il parere del Consiglio dell'Ordine professionale competente; nel caso di esito negativo del tentativo di composizione, si ricorrerà all'autorità giudiziaria.

2. Di demandare al segretario comunale il compito di perfezionare l'affidamento dell'incarico di cui sopra in forma di scrittura privata a mezzo scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, mediante invio di copia del presente provvedimento al professionista e successiva trasmissione da parte dello stesso di una nota di accettazione.
3. Di dare atto che con la sottoscrizione della nota di accettazione dell'incarico il professionista dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità, temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione.
4. Di imputare la spesa dipendente dall'incarico di che trattasi pari ad Euro 3.172,00, compresi oneri previdenziali al 4% ed I.V.A. al 22%, all'intervento 2120401 (capitolo 3843) del bilancio dell'esercizio finanziario 2015, in conto

residui passivi.

5. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Butterini dott. Giorgio

IL SEGRETARIO
f.to Baldracchi dott. Paolo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li 08.07.2015

Il Segretario comunale
Baldracchi dott. Paolo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il 08.07.2015 all'albo per dieci giorni consecutivi.

Il Segretario comunale
f.to Baldracchi dott. Paolo

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Il Segretario comunale
f.to Baldracchi dott. Paolo